

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1226 del 22/07/2019

Seduta Num. 27

Questo lunedì 22 **del mese di** luglio
dell' anno 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2019/1249 del 09/07/2019

Struttura proponente: SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE
CIVILE E POLITICHE AMBIENTALI E DELLA MONTAGNA

Oggetto: SPESE ISTRUTTORIE RELATIVE ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE
AMBIENTALE

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Valerio Marroni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Vista la Legge Regionale n. 4 del 20 aprile 2018 con la quale la Regione Emilia - Romagna ha recepito compiutamente la normativa nazionale in materia di procedure di valutazione ambientale dei progetti (D.Lgs 152/06);

Richiamato, in particolare l'art. 31 della L.R. n. 4/2018 che stabilisce i criteri fondamentali per la definizione e il versamento, da parte del proponente, delle spese istruttorie all'Autorità competente per le procedure di valutazione ambientale;

Richiamata la DGR 1795 del 31/10/2016 avente ad oggetto "Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. N. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR N. 2170/2015" con la quale, è stata approvata la Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA"

PREMESSO CHE

nella richiamata DGR 1795 del 31/10/2016 al punto 10. dell'Allegato 1, in ordine al pagamento delle spese istruttorie per i procedimenti di VIA e di Verifica (screening), si stabilisce che le spese devono essere determinate come segue:

- per le procedure di verifica (screening): 0,02% del costo di progettazione e di realizzazione del progetto, con un minimo di 500 euro;
- per le procedure di VIA: 0,04% del costo di progettazione e di realizzazione del progetto, con un minimo di 1.000 euro;

per favorire la corretta presentazione delle istanze relative ai procedimenti di VIA e Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening), è opportuno fornire indicazioni più puntuali ed esaurienti rispetto a quanto non sia stato già fatto con la citata DGR 1795/2016, al fine di assicurare una maggiore uniformità sulle modalità di calcolo e di corresponsione dell'onere economico a carico dei proponenti a favore dell'Autorità competente;

in particolare si ritiene opportuno riformulare e adeguare le tariffe riportate nella richiamate DGR 1795/2016 così come indicato:

- Verifica di assoggettabilità a VIA (SCREENING): 0,02 % valore dell'opera per un minimo di 500,00 € ed un

massimo di 10.000,00 €;

- Valutazione Impatto Ambientale (VIA) - PAUR: 0,03% valore dell'opera per un minimo di 1.000,00 €;

CONSIDERATO INOLTRE

opportuno determinare anche le modalità di calcolo relative ai procedimenti di valutazione ambientale derivanti da richieste di:

- a) verifica preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D.Lgs. 152/06, secondo quanto disciplinato dalla DGR 855/2018,
- b) proroga della validità di VIA o modifica di condizioni ambientali ai sensi dell'art. 25 comma5 del D.Lgs. 152/06;

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO definire la modalità di calcolo del valore dell'opera, e di corresponsione dell'onere economico a carico dei proponenti a titolo di contributo alla copertura dei costi istruttori così come specificato nell'ALLEGATO 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO:

- la L.R. 20 aprile 2018, n. 4 "Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.

VISTE, altresì, le delibere della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- n. 468 del 10/04/2017, recante: "Il Sistema dei Controlli Interni nella Regione Emilia-Romagna
- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001";
- n. 2189 del 21 dicembre 2015 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

RICHIAMATI, altresì:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.,

- la delibera della Giunta Regionale n. 122 del 28 gennaio 2019 di "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2019-2021" ed in particolare l'Allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021".

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

su proposta dell'Assessore alla Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile e Politiche Ambientali e della
Montagna;

tutto ciò premesso, dato atto e ritenuto,

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

a) di approvare la quantificazione e le modalità di calcolo e di corresponsione dell'onere economico a carico dei proponenti, quale contributo per la copertura dei costi delle attività istruttorie delle procedure delle valutazioni ambientali, così come riportate nell'ALLEGATO 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

b) di stabilire che l'applicazione di quanto previsto al punto 2.1 dell'ALLEGATO 1 avrà validità a partire dal 1° Ottobre 2019 per permettere l'adeguamento del tariffario

di ARPAE ai nuovi valori determinati;

- c) di trasmettere copia della presente delibera ai comuni della Regione Emilia-Romagna, ad ARPAE, alle Associazioni di categoria per opportuna conoscenza;
- d) di pubblicare, per estratto, la presente delibera sul BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;
- e) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

ALLEGATO N. 1

MODALITA' DI CALCOLO E DI VERSAMENTO DEGLI ONERI ECONOMICI A TITOLO DI CONTRIBUTO PER LA COPERTURA DEI COSTI DELLE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE DELLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

1. MODALITA' DI CALCOLO DEL CONTRIBUTO

1.1 Ciascun soggetto (pubblico o privato) che intenda presentare, ai sensi della LR 4/2018, domanda di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) o di verifica di assoggettabilità a VIA (c. d. Screening) è tenuto al versamento di un onere economico all'Autorità Competente il cui importo è determinato in base al valore dell'opera dichiarato dal proponente; a tal fine il proponente dichiara il valore complessivo dell'opera che dovrà comprendere la stima dettagliata di tutti gli interventi previsti per la realizzazione dell'opera, comprese le "opere connesse", mentre saranno esclusi gli importi destinati alle espropriazioni, in quanto correlati a fattori estranei al valore dell'opera.

2. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

2.1 Gli oneri economici dovuti per le procedure di valutazione ambientale sono determinati come segue:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA (SCREENING)	0,02 % valore dell'opera per un minimo di 500,00 € ed un massimo di 10.000,00 €
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE (VIA) -PAUR	0,03 % valore dell'opera per un minimo di 1.000,00 €
VERIFICA PRELIMINARE, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 9 DEL D.LGS 152/06	200,00 €
PROROGA, AI SENSI DELL'ART. 25 DEL D.LGS 152/06	250,00 €

3. RIDUZIONI DEL CONTRIBUTO NEL CASO DI ENTI TERRITORIALI

3.1 Gli Enti territoriali regionali Comuni, Province e Città metropolitana in considerazione del tipo di opere ad uso pubblico che sottopongono a valutazione ambientale ed al fine di contenimento della spesa pubblica sono tenuti al versamento del contributo limitatamente alla quota minima.

4. MODALITA' DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO

4.1 Gli oneri economici per i **procedimenti di VIA e di Verifica (screening)** relativi ai progetti elencati negli Allegati A.1 e negli allegati B.1 della LR n. 4 del 2018, nonché i progetti di cui all'articolo 5, comma 3, della medesima Legge regionale, **di competenza della Regione**, devono essere versate alla Regione secondo le seguenti modalità:

- girofondi sulla contabilità speciale 30864 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna, da parte degli Enti compresi nelle tabelle A e B allegate alla Legge 720 del 1984;
- bonifico bancario sul conto di tesoreria della Regione Emilia-Romagna presso Unicredit SpA, filiale di Bologna Via Ugo Bassi 1, codice Iban IT 15 H 02008 02435 000003010203 (bic UNCRITMIBA2), da parte degli altri soggetti.

Tali versamenti dovranno indicare chiaramente la seguente causale:

Spese istruttorie per la procedura di VIA o verifica (screening) relativa al progetto “.....” presentata da “.....”.

Copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 2000, del costo previsto di progettazione e realizzazione del progetto, dovrà essere inviato, al Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia – Romagna Via della Fiera n. 8, 40127 Bologna.

- 4.2 Con le stesse modalità di versamento occorre procedere per la **Verifica ambientale preliminare, art.6 comma 9 del D.Lgs. 152/06** e per **Proroga di validità della VIA o di modifica di condizioni ambientali**, riportando nella causale il riferimento adeguato e la ditta che presenta la domanda.
- 4.3 Gli oneri economici per i **procedimenti di VIA e di Verifica (screening) di competenza della Regione previa istruttoria dell'ARPAE**, ai sensi dell'articolo 15 della LR n. 13 del 2015, relativi ai progetti elencati negli allegati A.2 e negli allegati B.2 della L.R. n.4/2018, nonché per i progetti elencati negli allegati A.3 e B.3 della LR n. 4 del 2018 che interessino il territorio di più di un comune o di cui il comune sia il proponente, devono essere versati ad ARPAE secondo le modalità stabilite dall' Agenzia.

Tali versamenti dovranno indicare chiaramente la seguente causale:

Spese istruttorie per la procedura di VIA o verifica (screening) relativa al progetto “.....” presentata da “.....”.

Copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 2000, del costo previsto di progettazione e realizzazione del progetto, dovrà essere inviato anche in questi casi al Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia – Romagna Via della Fiera n. 8, 40127 Bologna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valerio Marroni, Responsabile del SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1249

IN FEDE

Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1249

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1226 del 22/07/2019

Seduta Num. 27

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi